

Operazioni di permuta nei casi di split payment e reverse charge

di

Publicato il 11 Aprile 2018

La nozione fiscale di permuta è ampia e può creare dubbi sulla gestione IVA: in questo articolo analizziamo come la permuta va gestita nei casi di split payment e reverse charge.

Le operazioni permutative sono disciplinate ai fini Iva dall'art. 11 del D.P.R. n. 633/1972.

Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi sono soggette autonomamente ad imposta.

Il legislatore fiscale ha così derogato alla **nozione di permuta ai fini civilistici** di cui agli articoli 1555 e seguenti. Secondo il codice civile la permuta è un *unicum*.

La nozione di permuta

In realtà la **nozione fiscale di permuta** è ancor più ampia.

Infatti, non solo il trattamento ai fini IVA, riservato al trasferimento di ciascun bene o diritto, è distinto l'uno dall'altro, ma si considera riconducibile nella disciplina, di cui all'art. 11, anche al trasferimento di beni **“contro”** prestazioni di servizi.

Se la base imponibile delle operazioni, determinata secondo i criteri previsti dall'[art. 13 del D.P.R. n. 633/1972](#) sarà coincidente, non sorgerà l'esigenza di alcun conguaglio, Ciò a condizione che anche le aliquote applicabili siano le stesse.

Si consi



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento